

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA ASSEMBLEA E AFFARI GENERALI

X LEGISLATURA
13^ Seduta
Giovedì 3 dicembre 2015

Deliberazione n. 70 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Determinazione delle modalità di ripiano del maggior disavanzo derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. ed ii.

Presidente: Nicola Irto
Consigliere - Questore: Giuseppe Graziano
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 25, assenti 6

...omissis...

Il Presidente, dopo l'illustrazione del Consigliere Graziano, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione il provvedimento e, deciso l'esito – presenti e votanti 25, a favore 25 - ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Irto

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Graziano

IL SEGRETARIO f.to Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 11 dicembre 2015

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 54 del 26 novembre 2015, avente ad oggetto: "Determinazione delle modalità di ripiano del maggior disavanzo derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 3, comma 7, inerente al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione consiliare n. 32 del 21 aprile 2015, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017 del Consiglio regionale;
- con deliberazione consiliare n. 44 del 31 agosto 2015, è stato approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 ed accertato un risultato di amministrazione pari ad euro 25.655.694,21 (avanzo di amministrazione);
- con deliberazione consiliare n. 43 del 31 agosto 2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015 e provveduto a:
 - a) determinare il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015;
 - b) rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in un disavanzo pari ad euro 2.477.364,29;
 - c) suddividere il suddetto disavanzo di amministrazione, pari ad euro 2.477.364,29, tra fondo accantonato, fondi vincolati, fondi destinati e fondi liberi, come indicato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		25.655.694,21
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	28.000.000,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	16.941,50
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	1.664.180,90
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	14.248.787,04
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d)+(f)	(-)	12.584.606,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 -	=	-2.327.364,29

DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a)-(b) + (c) – (d) + (e) + (f) – (g)	
---	--

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 – dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):	-2.327.364,29
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014	0,00
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2014	0,00
Fondo per rischi di soccombenza al 31.12.2014	150.000,00
Totale parte accantonata (i)	150.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare di	0,00
Totale parte vincolata (l)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
Totale parte disponibile (n) = (h)-(i) – (l)-(m)	-2.477.364,29
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

TENUTO CONTO CHE le modalità di calcolo e di ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui sono menzionati all'articolo 3, commi 15, 16 e 17 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonché nel DM 2 aprile 2015;

RILEVATO che, non avendo questa Amministrazione aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione contabile, il disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. a) del D.M. 2.4.2015, è pari a euro 2.466.364,29, corrispondente all'importo della voce "totale parte disponibile", come riportato nel prospetto precedente;

RITENUTO:

- di adottare la seguente tempistica del rientro:
 - imputazione nell'esercizio 2015 della somma di euro 150.000,00 destinata al Fondo per rischi soccombenza al 31.12.2014;
 - ripartizione della restante somma, pari ad euro 2.327.364,29, del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in anni 30 (trenta), da cui si genera una quota di accantonamento annuo a valore costante pari a euro 77.578,81, garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;

- di provvedere in merito, individuando le seguenti modalità di ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione, per gli esercizi compresi nel bilancio di previsione del Consiglio regionale dell'esercizio 2015, nonché nel bilancio pluriennale 2015-2017:

	Esercizi		
	2015	2016	2017
Quota annua da imputare al bilancio	77.578,81	77.578,81	77.578,81
Somma da accantonare nel Fondo per rischi soccombenza al 31.12.2014	150.000,00	0,00	0,00
Maggiori entrate correnti dedicate	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese correnti dedicate	227.578,81	77.578,81	77.578,81
Proventi realizzati derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili	0,00	0,00	0,00
Svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente	0,00	0,00	0,00
Da cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti	0,00	0,00	0,00

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità;

PRESO ATTO del verbale n. 77 del 2 dicembre 2015, con cui il Collegio dei revisori ha espresso sul provvedimento "parere favorevole con invito (nel rispetto dell'autonomia contabile del Consiglio regionale) a far conciliare il piano di finanziamento del maggiore disavanzo in essa deliberato col bilancio di previsione assestato dalla Regione Calabria pluriennale 2015-2017";

DELIBERA

- 1) di individuare, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 2 del D.M. 2 aprile 2015, le seguenti modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, pari a complessivi euro 2.477.364,29

	Esercizi		
	2015	2016	2017
Quota annua da imputare al bilancio	77.578,81	77.578,81	77.578,81
Somma da accantonare nel Fondo per rischi soccombenza al 31.12.2014	150.000,00	0,00	0,00
Maggiori entrate correnti dedicate	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese correnti dedicate	227.578,81	77.578,81	77.578,81
Proventi realizzati derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili	0,00	0,00	0,00
Svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente	0,00	0,00	0,00
Da cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti	0,00	0,00	0,00

- 2) di approvare, conseguentemente a quanto disposto al precedente punto 1), il seguente piano di finanziamento del maggiore disavanzo di amministrazione a carico dei bilanci degli esercizi 2015-2044, dell'importo complessivo di euro 2.477.364,29:

Descrizione	Quota da applicare al bilancio			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anni 2018-2044
Quota annua da finanziare	227.578,81	77.578,81	77.578,81	2.094.627,86
	Totale			€ 2.477.364,29

- 3) di demandare a successivo provvedimento l'istituzione di un nuovo sub-articolo denominato "Fondo per rischi di soccombenza al 31.12.2014", ove iscrivere la somma di euro 150.000,00 accantonata in sede di riaccertamento straordinario dei residui;
- 4) di demandare a successivo provvedimento di variazione del bilancio di previsione del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 l'applicazione della quota annua del disavanzo di amministrazione, nel rispetto delle modalità di ripiano sopra individuate, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del D.M. 2 aprile 2015.

F.to: IL CONSIGLIERE-QUESTORE
(Giuseppe Graziano)

F.to: IL PRESIDENTE
(Nicola Irto)

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 11 dicembre 2015

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)